

## DELLA SALA DEI VENTI DI PALAZZO DEI NORMANNI A PALERMO

Maria Francesca Alberghina\*, Bartolomeo Megna\*\*, Salvatore Schiavone\*, Pasquale Riggio\*\*\*

\*Libero professionista, S.T.Art-Test, via Stovigliani 88, 93015, Niscemi (CL), 3477141274, info@start-test.it

\*\*Ricercatore, Università degli studi di Palermo, Dipartimento di Ingegneria, Viale delle Scienze, ed. 6, 90128, Palermo, 3336243062, bartolomeo.megna@unipa.it

\*\*\* Architetto presso Ufficio Tecnico per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro dell'Assemblea Regionale Siciliana, Piazza Parlamento 1, Palermo, priggio@ars.sicilia.it

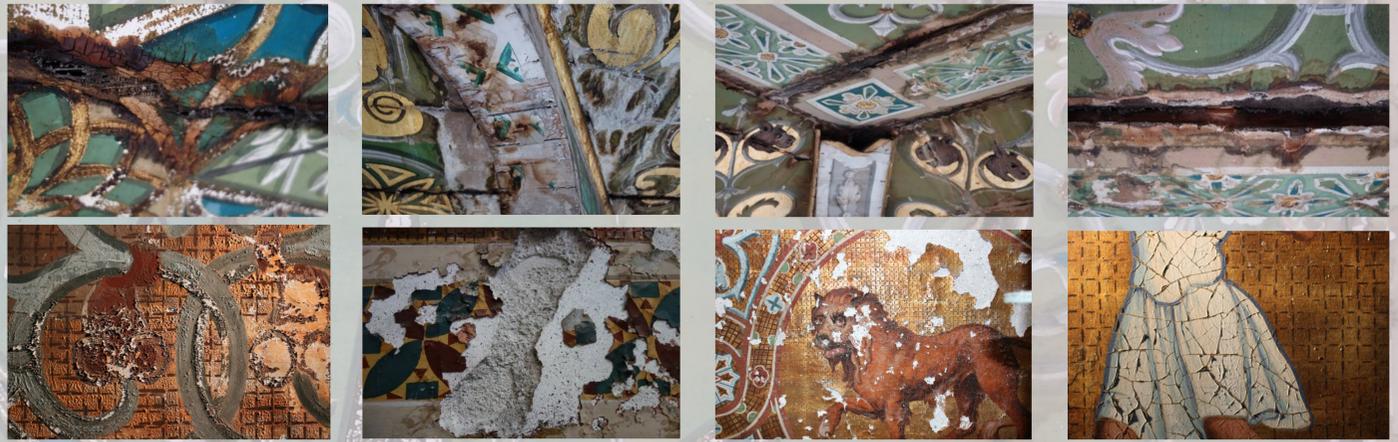
**Abstract** La Sala dei Venti è una torre medievale dell'originale nucleo arabo-normanno, all'interno della Gioiaria, antistante la Sala di Ruggero, coperta da un soffitto ligneo dipinto, risalente al XVIII secolo, al centro del quale campeggia una rosa dei Venti che dà il nome all'ambiente. Presenta una ricca decorazione dipinta suddivisa in tre livelli: quello superiore costituito dal soffitto ligneo dipinto; quello intermedio costituito dai dipinti murali con decorazioni a finto marmo; il livello inferiore costituito da dipinti murali con decorazione a finto mosaico su fondo argentato-dorato. Sfortunatamente grandi estensioni delle superfici decorate versano in cattive condizioni di conservazione.

Per salvaguardare questo patrimonio, l'Assemblea Regionale Siciliana (ARS) ha previsto un intervento di restauro, avendo efficacemente risolto il problema delle infiltrazioni con il rifacimento del sistema di copertura. L'ARS ha dunque avviato un sistematico studio diagnostico e conoscitivo dei materiali preliminare e propedeutico al restauro che viene qui presentato. Le indagini costituiscono ad oggi il primo studio scientifico sui materiali degli apparati decorativi della Sala dei Venti, le cui informazioni saranno usate in vista del programmato intervento conservativo, e sono state di per sé utili a meglio comprendere i pregressi interventi e le fasi cronologiche di realizzazione dell'opera.

Stato di conservazione

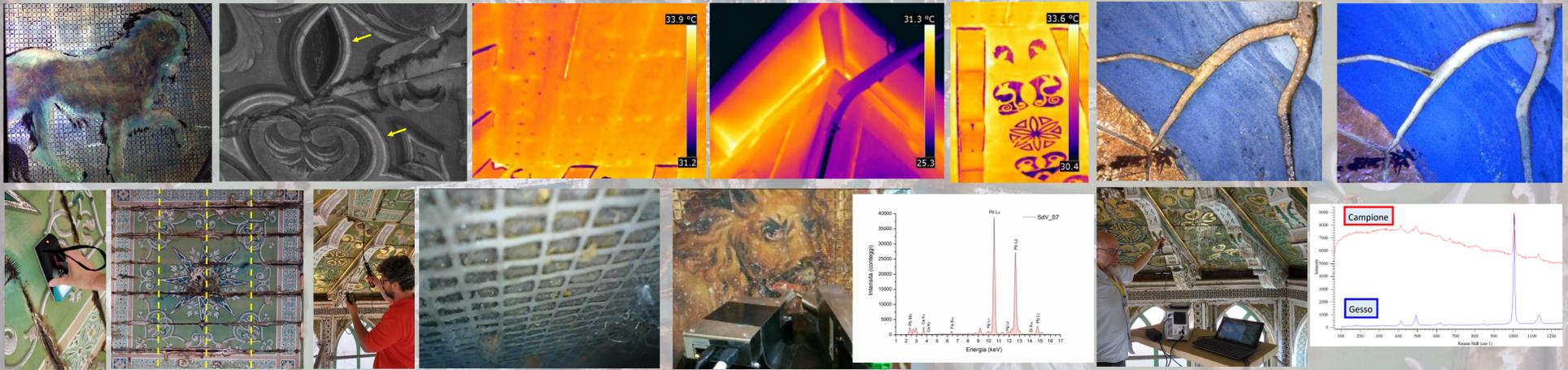


Vista d'insieme della Sala dei Venti

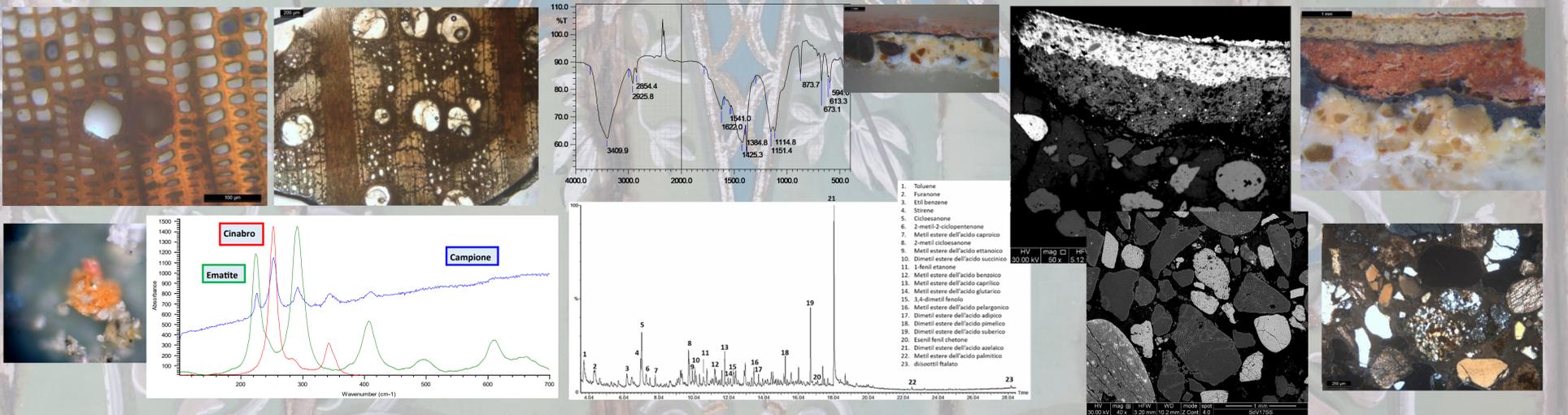


Esempi dei fenomeni di degrado in atto nel soffitto ligneo (riga superiore) e nei dipinti murali (riga inferiore)

Indagini in situ



Indagini di laboratorio



**Conclusioni** Le indagini qui presentate costituiscono il primo approfondimento scientifico sugli apparati decorativi della Sala dei Venti e hanno permesso di individuare i materiali costitutivi delle diverse tipologie di superficie come sintetizzato nella tabella a fianco, giungendo anche all'individuazione della natura dei supporti. Sono stati inoltre identificati alcuni dei materiali utilizzati nei precedenti e non documentati interventi di restauro passati. Lo studio ha permesso inoltre di evidenziare le principali problematiche conservative e mappare i degradi.

Lo studio termografico ha evidenziato un intenso accumulo di calore nella parte sommitale della struttura permettendo di indicare la necessità di implementare il sistema di ventilazione presente sul colmo della copertura.

Lo studio stratigrafico e materico dei supporti dei dipinti murali ha evidenziato che il degrado differenziale di due pareti è legato alla presenza di uno strato di materiale bituminoso, probabilmente aggiunto nel corso di un intervento precedente, forse nel tentativo di impermeabilizzare il dipinto murale.

Queste informazioni, trasmesse all'ufficio tecnico dell'Assemblea Regionale Siciliana, costituiranno la base per la progettazione dell'intervento di restauro a venire e per questa ragione il presente lavoro rappresenta un esempio lodevole di corretto approccio alla conservazione di un bene culturale da parte della Pubblica Amministrazione che, con sensibilità e attenzione, ha previsto di seguire l'iter progettuale che troppo spesso rimane solo nel campo delle intenzioni e non viene attuato.

Livello	Preparazione	Pigmenti	Legante
I - Superiore	Gesso + colla animale Calcite + biacca (imprimatura per le dorature)	<b>Rossi:</b> cinabro, ocre rossa <b>Bianchi</b> (puri o in miscela): Gesso, calcite, idrocarrisite <b>Verdi:</b> Verde a base di rame (malachite o verdegama); Verde di Scheele (o Verde smeraldo) + lazurite (restauri) <b>Blu:</b> Azzurrite <b>Doratura:</b> Foglia d'oro	Tempera a base d'uovo
II - Intermedio	Gesso	<b>Rossi:</b> cinabro, ocre rossa, minio <b>Bianchi</b> (puri o in miscela): barite, bianco di zinco, bianco di titanio (restauri) <b>Doratura:</b> polveri metalliche (Cu e Zn)	Non identificato
III - Inferiore	Gesso + calcite Ematite (imprimatura rossa visibile in corrispondenza di cadute della pellicola pittorica)	<b>Rossi:</b> cinabro, minio, ematite <b>Bianchi</b> (puri o in miscela): bianco di zinco, barite, gesso, biacca <b>Verdi:</b> Giallo di cromo + Blu di Prussia <b>Blu:</b> Blu oltremare; Blu di Prussia (+ Nerofumo) <b>Doratura:</b> polveri d'argento <b>Gialli:</b> giallo di cromo, litargirio	Olio siccativo

